

UNA NUOVA IDEA DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

“SULLE ORME DI...”, UN PROGETTO DI TURISMO SCOLASTICO
PROMOSSO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Maria Schirone



Metaponto, Tavole Palatine (foto di Luigi Calabrese)

Punti forti di valorizzazione turistica accanto a luoghi dall'inestimabile valore culturale, talvolta ancora in fase di esplorazione e studio: questi gli aspetti che la Basilicata offre ai visitatori, che solo da poco cominciano ad essere intenzionali e non più occasionali. E tuttavia, pur con tale varietà di letture, la nostra regione non sempre riesce ad offrirsi nella sua complessità d'interessi, archeologico, storico, naturalistico, gastro-

nomico. Al turista che passi lungo le direttrici viarie nord-sud, che lambisca appena le aree di confine, diretto in Puglia o Calabria, o da Napoli a Bari, la Basilicata dà di sé le immagini per le quali è più nota: Melfi e il Vulture, Maratea e il Pollino, e ancora Metaponto o Matera. Certo non è poco, per una regione che i notiziari nazionali definiscono indifferentemente "Lucania" o "Basilicata" (benché i due termini non siano affatto

intercambiabili, poiché segnano una storia di confini geografici non coincidenti). Matera poi rappresenta un discorso a sé, per il forte richiamo internazionale di cui gode per i Sassi, dal 1993 dichiarati dall'Unesco patrimonio dell'umanità.

Ma è ben poco se rapportato a quanto di più ampio e profondo essa può offrire, nella dimensione storica e nella distribuzione spaziale: una ricchezza culturale e ambientale che può reggere il confronto con altre aree di interesse nazionale.

IL PROGETTO NAZIONALE

Una grande opportunità di valorizzazione "dal basso" delle diverse aree lucane è quella offerta dal Progetto nazionale "Sulle orme di...", promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici.

L'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (Ansas), ex Irre, anche in Basilicata ne ha sostenuto la concreta attuazione, svolgendo un ruolo di intermediazione tra le scuole e le altre realtà istituzionali locali, con la stipula di convenzioni con i Comuni o le Comunità Montane, a rappresentare l'impegno per una effettiva interazione di soggetti diversi nell'offerta di turismo scolastico.

Il Progetto ministeriale "Sulle Orme di..." si pone come traccia operativa non rigida, ma al contrario volutamente aperta alle diverse proposte tematiche che le scuole, o consorzi di scuole, individuano come tema caratterizzante, con cui offrirsi all'accoglienza di altre scuole dentro e fuori regione.

Forte di partner ufficiali quali Trenitalia, il tour operator Zainetto verde, specializzato nei viaggi d'istruzione per le scuole, la rivista Trekking; ospitato da eventi di rilievo quali gli incontri a Città della Scienza, punto d'incontro tra insegnanti, istituzioni, enti formativi e centri di ricerca scientifica, il Progetto invita a ripensare i concetti di "gita" e di "viaggio d'istruzione", sia nell'ambito della regione stessa che sull'intero territorio nazionale. Se più scuole di una medesima "area tematica", coordinate fra loro, realizzano una effettiva intesa sul territorio con gli altri enti interessati alla gestione e alla promozione del turismo scolastico, l'area interessata risulta proposta in maniera forte, a più voci e a diversi livelli di lettura.

Numerose le opportunità formative. Intanto, per la costruzione dei progetti le scuole sono chiamate a un effettivo lavoro in rete con altre scuole, con le istituzioni e con le numerose

strutture territoriali. Per gli alunni, l'esperienza del tradizionale viaggio d'istruzione diventa reale interscambio culturale con altre scuole, sia in veste di visitatori (per studenti italiani e della Ue) che in quella di ospiti (studenti frequentanti le quarte e quinte degli istituti superiori); nella cura degli aspetti pratici del progetto gli studenti diventano attori sin dalla fase programmatica; hanno possibilità di praticare stage sul territorio presso le strutture ospitanti; realizzano esperienze di marketing, nel proporre "packages" turistici, completi di itinerari, sistemazioni, costi.

Quanto alle scuole che ne fruiscono, esse realizzano esperienze a diversi livelli, con la scelta di uno o più itinerari proposti nel package: naturalistico, storico, archeologico-artistico, letterario, gastronomico ed altri specifici di ciascuna area.

Il territorio diventa aula, laboratorio, luogo formativo.

Infine, lo studente che ha partecipato a una delle proposte "Sulle orme di..." acquisisce un credito formativo spendibile come tutor per le successive edizioni del progetto.

Come si vede, è un'esperienza fortemente innovativa per la didattica, dal contenuto multidisciplinare, fondata sulla cooperazione pratica e applicativa tra istituti scolastici, Comuni, enti territoriali, strutture ricettive.

Dopo le prime positive sperimentazioni nelle province di Rieti ("Sulle orme di Vacuna") e Frosinone ("Sulle orme della Regina Camilla"), su itinerari storico-culturali relativi agli antichi percorsi dei Sabini e dei Volsci, da quest'anno la dottoressa Elisabetta Davoli, dirigente della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici del Ministero della Pubblica Istruzione ha inteso estendere le esperienze in tutta Italia, attraverso l'azione di coordinazione delle Ansas (ex Irre) operanti nelle regioni.

I PROGETTI IN BASILICATA

La nostra è una regione protetta dall'eccesso di antropizzazione, specie delle aree interne. Per dare una misura immediatamente confrontabile, il numero totale dei suoi abitanti è di poco superiore al numero del solo capoluogo pugliese. Questo dato, accanto alla disseminazione geografica in tante realtà frammentarie, minori, anche piuttosto isolate e lontane dalle principali arterie (la Salerno - Reggio Calabria oppure le grandi direttrici viarie che seguono il corso dei quattro fiumi),

se da un lato segna ancora un fattore di debolezza (essendo al contempo causa ed effetto per infrastrutture poco efficienti, soprattutto in ordine a viabilità e trasporti), dall'altro contrasegna un raro e prezioso fattore di salvaguardia del territorio, dove cultura e natura possono presentarsi, in molti casi, ancora coniugate insieme come mille anni fa.

Sono dunque necessarie forti presenze culturali, operative sul proprio territorio, che si rendano promotori delle tante aree regionali, anche e soprattutto in quelle aree per le quali l'offerta, e finanche l'informazione stessa sulle proprie potenzialità, appare più difficile.

Le scuole lucane rappresentano una risorsa diffusa di operatori della cultura sul territorio, sia per la peculiarità di proporre una lettura in forma didattica, sia perché naturalmente radicate nel tessuto socio-culturale anche di aree interne.

Al Progetto nazionale hanno risposto in buon numero, significativo per diversità di competenze e per distribuzione sul territorio; hanno ben colto la versatilità del progetto-contenitore,

declinandolo in sei diversi itinerari, offerti in letture a più livelli. Un'attenzione nuova riceve la valorizzazione ambientale e naturalistica, attraverso percorsi "slow", "lenti", sugli itinerari interni, prevalentemente montani.

I percorsi culturali comprendono la valorizzazione di luoghi d'arte, emergenze architettoniche, siti archeologici noti o in via di rinvenimento, ma anche la memoria, sui luoghi dei personaggi che hanno segnato la storia del territorio.

Infine, non manca la valorizzazione dei prodotti tipici, in un viaggio tra i sapori lucani. L'augurio è che a partire dai sei itinerari lucani, l'esperienza del turismo scolastico in regione possa indurre a una rilettura di tutto il territorio lucano come aula, come laboratorio, come luogo fisico di esperienze pluridisciplinari, multiformi, in una ricaduta di benessere emotivo, che è quel "luogo mentale" in grado di aprire all'apprendimento profondo, capace di incidere anche sulla modificazione dei comportamenti, nei confronti del proprio ambiente, da scoprire, riscoprire, promuovere, valorizzare.



Grumentum, anfiteatro romano (foto di Ottavio Chiaradia)

Scheda

GLI ITINERARI DIDATTICI DEL PROGETTO "SULLE ORME DI..."



Il brigante Carmine Crocco



Giustino Fortunato

1) "...dei Briganti" - Realizzato dall'Istituto Tecnico Commerciale "L. Da Vinci" di Potenza, in collaborazione con l'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione e con l'Istituto Professionale per il Commercio "Racioppi", anch'essi della città, l'itinerario si snoda attraverso "i luoghi dei contadini e dei notabili", del brigantaggio e della ruralità lucana, in un percorso di conoscenza anche documentaria sui briganti e le brigantesse di Basilicata e atti dei processi. Comprende percorsi naturalistici a Melfi, Monticchio e il Vulture; le Dolomiti lucane e lo spettacolo "La storia bandita" alla Grancia di Brindisi di Montagna; il castello di Lagopesole, studio dei rapaci e spettacolo dei Falconieri. Non manca l'aspetto gastronomico con un invito alla "cucina contadina".

2) "...di Giustino Fortunato" - L'itinerario, proposto dall'omonimo Istituto d'Istruzione Superiore di Rionero, parte dalla città del meridionalista e uomo politico che cento anni fa ospitò

il ministro Zanardelli, all'epoca dell'inchiesta sulle condizioni sociali ed economiche della Basilicata; comprende un percorso eno-gastronomico tra Rionero, Atella e Ripacandida, con visita alle cantine tipiche; un altro, naturalistico, con escursione guidata al Monte Vulture in collaborazione col Corpo Forestale dello Stato. (il progetto è in fase di riconferma).

3) "...di Pitagora e dei Greci" - Dal parco archeologico di Metaponto, colonia della Magna Grecia che ospitò Pitagora e la sua scuola filosofica, agli altri centri vicini di interesse storico e archeologico come Pisticci, Scanzano, Bernalda, fino a Matera e alle singolari case scavate nel tufo, abitate sin dal neolitico, uniche nel loro genere e dichiarate patrimonio dell'Unesco. In questo itinerario, l'Istituto di Istruzione Superiore di Bernalda offre una rappresentazione teatrale del mito di "Amore e Psiche".

Accanto all'itinerario, la scuola promotrice offre un accatti-



Melfi

vante percorso ambientale: escursioni in barca a vela lungo il fiume Basento, passeggiate nell'habitat della macchia mediterranea e tra le dune della costa; birdwatching nelle riserve naturalistiche. Partner del pacchetto, il "Camping Riva dei Greci".

4) "...di Principi e Imperatori" - L'itinerario che l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "D'Errico" di Palazzo San Gervasio, insieme all'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione di Melfi e l'Istituto d'Arte di Rionero propongono, si snoda lungo i luoghi segnati dalla presenza normanno-sveva. Significativa in tal senso la presenza di Melfi, luogo di emanazione delle *Constitutiones* di Federico II di Svevia, nel 1231.

La conoscenza dei luoghi storici, che comprende la *domus* federiciana e la cattedrale normanna di Acerenza, si accompagna alla ricerca storica sul mondo medievale con la simulazione: "Detective sul passato: archivista per un giorno".

L'escursione naturalistica, in partenariato col Corpo Forestale dello Stato, è anch'essa ispirata al tema: si rammenti che lo stesso imperatore Federico II redasse il trattato di falconeria "*De arte venandi cum avibus*", andato perduto nella redazione originale ma giunto fino a noi nella copia trascritta nel 1258

dal figlio re Manfredi.

Non manca il percorso eno-gastronomico, proposto dall'Istituto Alberghiero: "sulle vie dell'acqua e del vino", con prodotti tipici dell'area.

5) "...di Ulisse" - Il package è proposto dal Liceo Scientifico "E. Fermi" di Policoro, in collaborazione con gli Istituti Superiori di Montalbano Jonico e Ferrandina.

Partner del progetto è il Circolo Velico Lucano. Sono previste lezioni di vela, tiro con l'arco, equitazione, archeologia, lettura del paesaggio come risultato di una evoluzione geologica, biologica ed antropologica; visita al Centro di recupero delle tartarughe marine; visita al Museo Nazionale Archeologico della Siritide di Policoro.

Anche in questo caso, le scuole offrono drammatizzazioni sui miti degli dei ed eroi greci.

6) "...dell'archeologia e storia dell'alta Val d'Agri" - Promos-



Palazzo San Gervasio, sbandieratori alla sagra della cucina medievale



Cinespettacolo della Grancia

so dall'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di Moliterno, il progetto si avvarrà della partnership del Comune di Grumento Nova, capofila dei Comuni dell'area interessata all'iniziativa: Marsiconuovo, Moliterno, Tramutola, nonché della preziosa e attiva collaborazione del direttore del Museo Archeologico Nazionale di Grumento, dr. Antonio Capano.

Il percorso didattico si articola in cinque giornate contrassegnate da diversi colori inerenti alle tematiche dell'ambiente, delle leggende, delle tradizioni, della storia e dell'archeologia e urbanistica; prevede l'accoglienza degli ospiti da parte delle amministrazioni comunali.

I contenuti delle giornate si arricchiscono della storia e delle abitudini alimentari dei Romani, urbanistica, abbigliamento, mestieri e vita quotidiana; visita ad un "fòndaco", locale sotterraneo per la stagionatura del formaggio; ricostruzioni e rappresentazioni (come il martirio di San Laverio del 312 d.C. o la battaglia tra il console Claudio Nerone e Annibale presso

Grumentum nel 207 a.C.); visita al Museo Archeologico, concepito in una nuovissima veste didattica e al sito dell'antica Grumentum; degustazione di piatti tipici della tradizione lucana, su invito "virtuale" di personaggi della storia locale, come la poetessa Aurora Sanseverino.

Il percorso naturalistico propone escursioni al fiume Agri e alla diga del Pertusillo, alla faggeta di Moliterno, a grotte e mulini. D'interesse didattico e attualità anche il tema dello sfruttamento petrolifero dell'Alta Val d'Agri da parte dell'ENI, con visita al Centro Oli di Viggiano. (anche questo progetto è in fase di riconferma)

Altri itinerari sono in fase di costruzione: uno sull'area specifica di Venosa, l'altro sui centri minori intorno al capoluogo di regione (Satriano, Pignola, Sant'Angelo le Fratte, altri centri).

Il Progetto nazionale e i sei progetti regionali sono visitabili sul sito www.irre.basilicata.it/ "sulleormedi".

(Ma. Sc.)